



La storia da raccontare

Folletti sotto il tetto

Tara la fatina paffuta – parte 4

Di Alexander Volz

ILLUSTRAZIONI: JÜRGEN BRAUCHLI



**Una storia a puntate
da leggere da soli
o da farsi raccontare**

Ricordate ancora cos'era capitato l'ultima volta? Sì, proprio così. Mia, Max e il folletto Pepe volevano aiutare Tara, la piccola fatina paffuta, a tornare a casa sua, dalle altre fatine paffute. Il folletto aveva avuto una buona idea. Aveva infatti proposto, non di cercare le introvabili fatine paffute, ma piuttosto di fare in modo che fossero loro a trovare Tara.

«E ... cosa dovremmo fare per farci trovare?» chiese Max perplesso. «Beh, è semplice», disse il folletto con un sorriso malizioso, e si rivolse quindi a Tara. «Sanno leggere le fatine paffute?»

Tara guardò il folletto meravigliata. «Leggere? Certo che sappiamo leggere. Ma cosa c'entra?» «Bene, allora è tutto molto semplice,» rispose soddisfatto il folletto, che prese dal suo piccolo guardaroba



Alexander Volz è l'autore della collana svizzera di libri fantasy «Rustico Vecchio», dalla quale è tratto questo racconto. I suoi racconti si possono acquistare in libreria o direttamente all'online shop di www.spickshop.ch



un berretto e se lo infilò in testa. «Venite anche o voi o preferite stare qui ad aspettare?»

«Venire con te? Aspettare qui? Ma cosa hai in mente di fare?» chiese Mia che non ci capiva niente.

«Ok, prendiamo dall'armadio della cucina il barattolo di vernice rossa e un bel pennello e scriviamo dei messaggi alle fatine paffute.»

Né Mia, né suo fratello Max avevano capito cosa intendesse fare il folletto. E nemmeno la piccola fatina paffuta aveva la più pallida idea di come questo potesse aiutarla a ritrovare le sue compagne. Pepe cercò di spiegarsi meglio: «Non facciamo altro che andare nei posti dove presto o tardi andranno le fatine paffute e scriviamo dei messaggi per loro. Li scriviamo sui muri delle case, sulle panchine dei parchi e sulle strade. Le fatine vorranno pur accorgersene quando ci voleranno sopra, no?»

«Fantastico!» esclamò Mia. «Allora Tara potrà presto riabbracciare la sua famiglia!»

«Forse dovremmo riflettere meglio su questo piano», ribatté Max. «Tanto per cominciare, non è che possiamo andare a spasso per la città con un folletto, così, come se niente fosse, nel bel mezzo della giornata, e poi, anche, mica possiamo imbrattare tutto quanto di vernice».

«Bene, allora aspettiamo che faccia notte e stiamo attenti a non fare sbavature quando scriviamo!», rispose Pepe, che a questo punto era sicuro di aver trovato la soluzione.



Ogni mese potrai leggere o farti raccontare da qualcuno la continuazione di questa storia. Le puntate precedenti le trovi sotto www.it.minispick.ch